

Comunicazione

Casella postale, CH-8022 Zurigo
Telefono +41 58 631 00 00
communications@snb.ch

Berna, 15 giugno 2017

Esame trimestrale del 15 giugno 2017 della situazione economica e monetaria

La Banca nazionale mantiene la propria politica monetaria espansiva

La Banca nazionale svizzera mantiene invariata la propria politica monetaria espansiva, con l'obiettivo di stabilizzare l'evoluzione dei prezzi e sostenere l'attività economica. Il tasso di interesse sugli averi a vista detenuti presso la Banca nazionale rimane immutato a $-0,75\%$ e la fascia obiettivo per il Libor a tre mesi resta invariata a un intervallo compreso fra $-1,25\%$ e $-0,25\%$. La Banca nazionale ribadisce la propria disponibilità a intervenire se necessario sul mercato dei cambi, considerando la situazione valutaria complessiva. Il tasso di interesse negativo e la disponibilità della Banca nazionale a intervenire sul mercato dei cambi mirano a ridurre l'attrattiva degli investimenti in franchi svizzeri e quindi a diminuire la pressione sul franco. Il franco è tuttora nettamente sopravvalutato.

La nuova previsione condizionata di inflazione è rimasta praticamente invariata rispetto a marzo. Per l'anno in corso la Banca nazionale continua a prevedere un tasso di inflazione pari allo $0,3\%$. Per il 2018, la previsione si colloca allo $0,3\%$, ossia a un livello leggermente inferiore allo $0,4\%$ dello scorso trimestre. Per il 2019, la Banca nazionale si attende ora un'inflazione dell' $1,0\%$, rispetto all' $1,1\%$ di marzo. La previsione condizionata di inflazione si basa sull'assunto che il Libor a tre mesi rimanga pari a $-0,75\%$ lungo l'intero orizzonte previsivo.

In linea con le aspettative della BNS, la congiuntura mondiale si è ulteriormente rafforzata. Grazie alla crescita economica, la situazione sul mercato del lavoro nei paesi industrializzati è migliorata nel corso degli ultimi trimestri. Nonostante l'andamento positivo dell'economia reale, l'inflazione rimane modesta nella maggior parte dei paesi industrializzati. In tale contesto la politica monetaria dovrebbe rimanere molto espansiva in particolare in Giappone e

Comunicato stampa

nell'area dell'euro, mentre negli Stati Uniti le condizioni monetarie sono verosimilmente avviate a una progressiva normalizzazione.

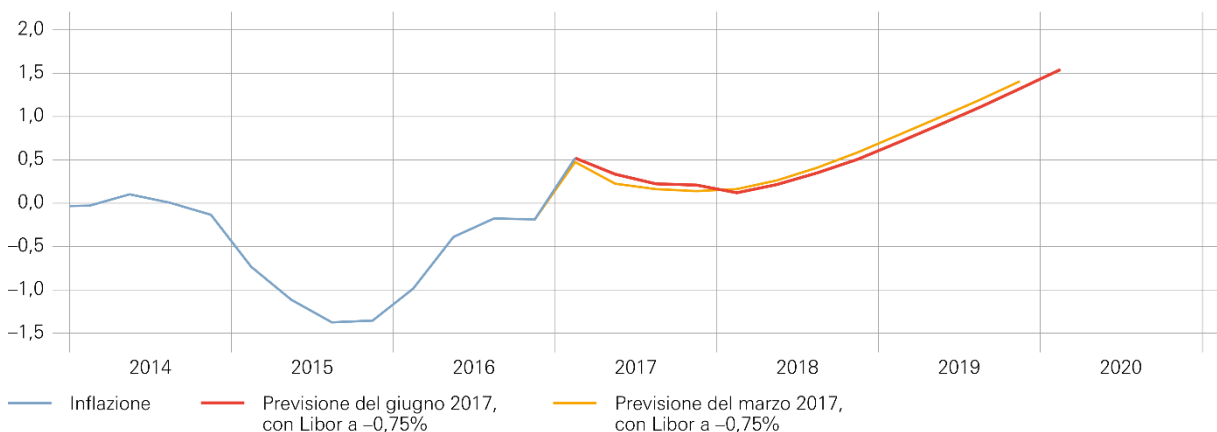
Nel suo nuovo scenario di base per l'economia mondiale, la Banca nazionale si aspetta la continuazione dell'andamento congiunturale favorevole. Questo scenario di base cautamente ottimistico permane soggetto a significativi rischi al ribasso, riconducibili a incertezze politiche così come a problemi strutturali in diversi paesi industrializzati.

Secondo la prima stima trimestrale dei conti nazionali, anche nel primo trimestre 2017 gli impulsi positivi provenienti dall'estero si sono trasmessi all'economia svizzera solo parzialmente. La crescita del PIL si è leggermente consolidata, ma resta contenuta a un tasso annualizzato dell'1,1%, dopo aver mostrato un andamento debole già nella seconda metà del 2016. Tuttavia, gli indicatori economici disponibili evidenziano una dinamica congiunturale leggermente più robusta. Per il 2017, la Banca nazionale si aspetta tuttora un tasso di crescita di circa l'1,5%.

Nel primo trimestre 2017 la crescita dei prestiti ipotecari è rimasta costante su un livello relativamente basso, mentre si è protratta la dinamica più lenta dei prezzi degli immobili residenziali. In seguito all'andamento dei fattori fondamentali e alla dinamica nel complesso contenuta sul mercato ipotecario e degli immobili residenziali, gli squilibri su questi mercati si sono leggermente ridotti negli scorsi trimestri. Tuttavia, gli squilibri restano su livelli analoghi a quelli osservati nel 2014, quando il cuscinetto anticiclico settoriale di capitale venne fissato al 2%. La Banca nazionale continuerà a seguire attentamente gli sviluppi su questi mercati ed esaminerà regolarmente la necessità di un aggiustamento del cuscinetto anticiclico di capitale.

PREVISIONE CONDIZIONATA DI INFLAZIONE DEL GIUGNO 2017

Variazione percentuale dell'indice nazionale dei prezzi al consumo rispetto all'anno precedente



Comunicato stampa

INFLAZIONE OSSERVATA, GIUGNO 2017

	2014				2015				2016				2017				2014	2015	2016
	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.			
Inflazione	0,0	0,1	0,0	-0,1	-0,7	-1,1	-1,4	-1,4	-1,0	-0,4	-0,2	-0,2	0,5				0,0	-1,1	-0,4

PREVISIONE CONDIZIONATA DI INFLAZIONE DEL GIUGNO 2017

	2017				2018				2019				2020				2017	2018	2019
	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.			
Previsione del marzo 2017, con Libor a -0,75%	0,5	0,2	0,2	0,1	0,2	0,3	0,4	0,6	0,8	1,0	1,2	1,4					0,3	0,4	1,1
Previsione del giugno 2017, con Libor a -0,75%		0,3	0,2	0,2	0,1	0,2	0,4	0,5	0,7	0,9	1,1	1,3	1,5				0,3	0,3	1,0